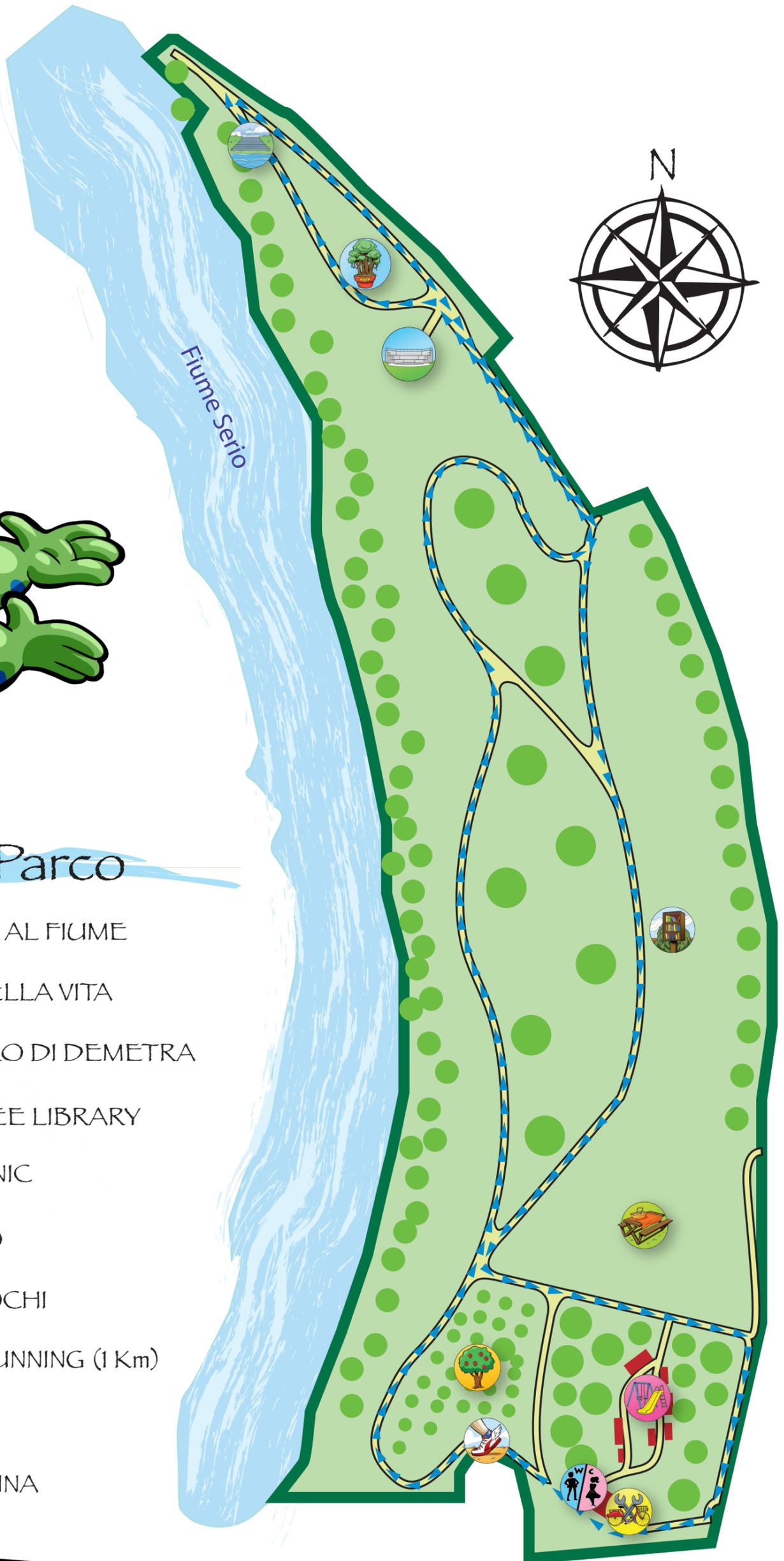




Guida al Parco

-  SCALINATA AL FIUME
-  BOSCO DELLA VITA
-  ANFITEATRO DI DEMETRA
-  LITTLE FREE LIBRARY
-  AREA PIC-NIC
-  FRUTTETO
-  PARCO GIOCHI
-  ANELLO RUNNING (1 Km)
-  TOILETTE
-  CICLOFFICINA





Comune di
Pedrengo



La genesi del parco "Natura e Comunità"

Il Comune di Pedrengo, dopo aver acquisito da privati le aree poste in fregio al fiume Serio, ha realizzato tra gli anni 2019 e 2021 il parco "Natura e Comunità" che si contestualizza all'interno di un'area pubblica di 100.000 mq totalmente accessibile alla popolazione: gli impianti sportivi, l'area feste, la villa Frizzoni, il parco Frizzoni, il polo scolastico, la sala polivalente. Tutte queste utilità pubbliche sono tra loro collegate da passaggi pedonali e piste ciclabili.

La storia

L'area in fregio al fiume Serio è stata per decenni interessata da un'attività di depositi di materiali inerti derivanti da scavi e demolizioni.

Il recupero e la riconversione di tale area rappresenta il compimento della più importante forma di rigenerazione e riqualificazione urbana del territorio pedrengese che ha visto l'attraversamento di un lungo percorso burocratico che, coinvolgendo diverse Amministrazioni Comunali, si è concluso nel 2013, con il trasferimento altrove dell'attività produttiva e con la conseguente cessione al Comune nel maggio del 2018.

Il nuovo parco "Natura e Comunità" diviene la parte terminale del Parco Regionale del Serio, ente in cui il Comune di Pedrengo ha deciso di far parte per la tutela ambientale del territorio, dopo la positiva ma terminata esperienza del PLIS del Serio Nord. Il parco funge da cerniera con i parchi esistenti lungo l'asta del Serio.

Il progetto di recupero ambientale

Il parco assume la connotazione di parco fluviale in quanto si sviluppa parallelamente all'alveo del fiume Serio per una lunghezza di oltre 400 mt e con una superficie di oltre 20.000 mq consentendo di aprire il corridoio di connessione tra i territori di Seriate, Pedrengo, Scanzorosciate e Gorle.

Con il nuovo parco si riconsegna alla Comunità e a tutti i futuri fruitori un affaccio sul fiume Serio da decenni inibito, consentendo di rinaturalizzare una significativa porzione di territorio comunale e, in particolare, di una zona ad elevatissima sensibilità paesistico ambientale, di strategica importanza, quali sono da sempre le aree spondali dei corsi d'acqua.

A seguito della relativa messa in esercizio dell'area, si potrà avere un maggior controllo per la prevenzione dei rischi idrogeologici dell'area, per la salvaguardia della fauna ittica e per la valorizzazione paesaggistica degli scorci panoramici esistenti. L'intervento di recupero ambientale consente un positivo e forte impatto sociale, da qui il nome scelto per il parco, "Natura e comunità".

Il progetto di recupero sociale

Il progetto sociale "Natura e Comunità" è stato finanziato dalla Fondazione Comunità Bergamasca (Fondazione Cariplo) e al suo Presidente dell'epoca, Carlo Vimercati, è dedicata una targa commemorativa.

A seguito di un virtuoso accordo di partenariato pubblico-privato tra il Comune di Pedrengo e la Cooperativa Sociale Progettazione già operante sul territorio, il parco sarà interessato da specifici progetti di coinvolgimento di soggetti fragili, per facilitarne il loro reinserimento lavorativo mediante interventi mirati, e di coinvolgimento della cittadinanza. Il parco sarà comunque luogo anche della valorizzazione di tutte le Associazioni territoriali che potranno sperimentare nuove forme socializzanti.



Il Bosco della Vita

A ridosso dell'anfiteatro di Demetra trova spazio il "Bosco delle vita", dove dimorano tanti alberi quanti i sono i bambini nati a Pedrengo nell'anno 2020, che verrà ricordato come periodo funesto della pandemia Covid. La Comunità vuole ripartire proprio dai più piccoli con un segno forte e di speranza così come lo è l'albero.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

Il Parco assume un importante significato civico per il futuro delle nuove generazioni in quanto il suo progetto è stato ispirato e qualificato dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi nell'anno 2016, un progetto questo di alto valore civico a supporto dell'educazione e della formazione dei Cittadini del futuro.



Regolamento

In questo parco valgono le indicazioni del Titolo XIII BIS del Regolamento di Polizia Urbana e Rurale. In particolare si sottolinea che è vietato:

- Provocare rumori, schiamazzi e fare uso di strumenti sonori o musicali che disturbino le persone presenti nel parco e nelle aree residenziali circostanti;
- Accedere con ciclomotori/motocicli ed autovetture (ad eccezione dei mezzi di servizio autorizzati);
- Ogni attività che possa arrecare disturbo o danni all'incolumità pubblica;
- Abbandonare o gettare rifiuti di ogni genere o fuori dagli appositi contenitori per la raccolta;
- Accendere fuochi e gettare a diretto contatto del terreno fiammiferi, mozziconi di sigarette o altri oggetti che possano provocare incendi;
- L'ingresso ai cani senza l'accompagnamento al guinzaglio;
- L'uso improprio dell'arredo;
- Introdurre e/o consumare bevande alcoliche;
- Fumare nelle strutture coperte.



Divieto di
consumazione
alcolici



Divieto di
veicoli a
motore



Divieto di
schiamazzi



Divieto di
gettare rifiuti